

Prot. 824/2019

**Il Direttore
RENDE NOTO**

- Che con Deliberazione n. XI/1978 del 22/07/2019, la Giunta Regionale ha assegnato le risorse relative al Fondo Sociale Regionale anno 2019;
- Che tali risorse sono destinate al cofinanziamento delle unità di offerta sociale, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani, ponendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da specifiche fragilità socio economiche;
- Che per l'anno 2019 Sulla base dei criteri introdotti con il riparto del Fondo Sociale Regionale 2019, anche per l'annualità 2019 si applicano gli stessi criteri di riparto modificandone le percentuali, come segue:
 - 1) **50%** delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2018);
 - 2) **30%** delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2018 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2018 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2019 – flusso informativo Affidi);
 - 3) **20%** delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2018 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2018 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM)
- Che sono assegnati agli ambiti territoriali dei Comuni, per tramite le Agenzia di Tutela della Salute, le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2019 la rete delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, per complessivi € 54.000.000,00 a livello regionale;
- Che le risorse assegnate all'Ambito casalasco ammontano ad € 278.599,22 come si evince dall'allegato B della D.G.R. XI/1978/2019
- Che le risorse assegnate saranno utilizzate per il sostegno alle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque a sostegno dei bisogni delle famiglie soprattutto in questo momento di crisi socio-economica;
- Che in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:
 -
 - o AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro Aggregazione Giovanile

o AREA DISABILI

- Servizio Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio Formazione all'Autonomia
- Servizio di mantenimento all'autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

o AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità alloggio Sociale per Anziani

- Che le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della D.G.R. VIII/7287/08 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso;
- Che l'Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell'Ambito, in aderenza alla procedura adottata anche negli anni passati, assegnerà un budget ad ogni tipologia di offerta nella seduta prevista indicativamente per la fine di ottobre. Nella medesima seduta sarà approvato il piano di riparto e assegnati i contributi. Le unità di offerta parteciperanno al riparto delle risorse assegnate alla specifica attività;
- Che è facoltà dell'ambito con decisione dell'Assemblea dei Sindaci riservare una quota fino al massimo del 5 % delle risorse disponibili come fondo di ri-equilibrio e riserva e una quota nella misura massima del 10% a sostegno di ulteriori interventi, preferibilmente volti all'inclusione sociale e socio economica.;
- Si precisa inoltre che, ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente Gestore, che il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al **finanziamento delle attività per l'anno in corso**. Quindi al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2019; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2019, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2019. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2018**. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2019. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali. La rendicontazione riferita all'anno 2018 viene presentata all'Ufficio di Piano **dagli Enti gestori pubblici e privati** contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici forniti dall'Ufficio di Piano stesso. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla **dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore**, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2018, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia. Come già precisato, per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, **le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R n. 45 del 23 aprile 2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso** (in possesso dell'autorizzazione al

funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

- Sarà cura dell'ufficio di piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate dai soggetti gestori anche successivamente all'adozione del Piano di riparto finale. Nel caso di riscontrassero anomalie l'ufficio di piano potrà procedere a richiedere documentazione aggiuntiva a supporto dell'istruttoria.
- Il fase di redazione del Piano di riparto verranno esplicitate le motivazioni a supporto dell'eventuale esclusione di determinate Unità di Offerta dal Contributo del Fondo sociale Regionale. Si fa presente che in analogia agli anno passati non percepiranno alcun contributo i servizi i cui bilanci risultano in positivo, il cui rapporto entrate/costi sia superiore al 95%.
- Per poter accedere al contributo del Fondo Sociale Regionale i soggetti gestori devono presentare apposita istanza corredata dalle schede di rilevazione specifiche per ciascun servizio come da allegati al presente avviso. Non verranno esaminate documentazioni non conformi alla modulistica in uso.

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE AL FONDO SOCIALE REGIONALE DOVRANNO PRESENTARE LA PROPRIA ISTANZA CON LA MODULISTICA COMPILATA al Direttore del Consorzio Casalasco Servizi Sociali Via Corsica 1 – Casalmaggiore e dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 26 SETTEMBRE 2019.

Le domande dovranno pervenire direttamente o mezzo lettera raccomandata o mezzo pec all'indirizzo: amministrazioneconcass@legalmail.it e dovranno obbligatoriamente allegare tutta la documentazione indicata nel modello di domanda di contributo. Il facsimile della Domanda e le schede in formato editabile sono scaricabili dal sito istituzionale del Consorzio: www.concass.it

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate NON AMMISSIBILI.

Il Consorzio, in caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, dichiarerà la domanda inammissibile e procederà al recupero di eventuali somme già erogate. In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità diretta del dichiarate sarà informata l'Autorità Giudiziaria.

Ad ogni Ente gestore sarà comunicato l'esito della propria istanza direttamente.

Il presente avviso sarà inviato a tutti i Comuni aderenti al Consorzio, esposto all'Albo pretorio del Comune di Casalmaggiore e sul sito del Consorzio Casalasco Servizi Sociali www.concass.it

Per ogni informazione è possibile contattare la segreteria amministrativa del Consorzio (0375 203122), o inviare una mail ufficiodipiano@concass.it

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze, la rilevazione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia e il riparto del Fondo Sociale Regionale, come da D.G.R. XI/1978/2019 di Regione Lombardia che rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Consorzio Casalasco Servizi Sociali si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del GDPR è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali con sede in Casalmaggiore, via Corsica 1.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e 28 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è il Direttore, dott.ssa Katja Avanzini.

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Casalmaggiore 19 agosto 2019

Il Direttore
f.to Dott.ssa Katja Avanzini